



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 25 Novembre 2017

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

**All' Ufficio III Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Difesa Civile
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI**

**e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Gianpiero BOCCI**

Prot. n. 302/17

Oggetto: Riordino settore S.A.F. del CNVVF.

Come è noto il piano di riordino del C.N.VV.F. prevede una profonda modifica del settore in S.A.F. sulla quale il Conapo ha già avuto modo di esprimere un parere negativo sia durante la discussione sul riordino del Corpo (che non abbiamo sottoscritto) sia in sede di Tavolo Tecnico per la Formazione.

In particolare, abbiamo considerato, e tutt'ora consideriamo, del tutto inopportuno il passaggio del Fluviale/Alluvionale al settore acquatico, poiché le peculiarità tecniche di questa tipologia di soccorso sono strettamente attinenti all'ambito SAF, nel quale non caso è nato e si è evoluto, e poco hanno a che vedere con il salvamento a nuoto! Allo stesso modo rinnoviamo la nostra convinzione sul fatto che quanto previsto dall'amministrazione in merito ai SAF 2B segnerà la fine di una delle qualificazioni di maggiore spessore operativo, destinandola a divenire in pochi anni una replica di quanto già esiste nelle altre Amministrazioni che possiedono un servizio di elisoccorso.

Detto questo, si osserva che di quanto previsto nel riordino poco o nulla, al momento, è stato realizzato. L'attività di soccorso fluviale/alluvionale sostanzialmente continua ad essere gestita nell'ambito dei Nuclei SAF; per quel che è dato sapere, quanto previsto per il futuro degli operatori SAF 2B consiste probabilmente in un trattamento discriminante rispetto al restante personale aeronavigante; il progetto di accorpamento dei tre livelli (1A, 1B e 2A) in SAF basico e SAF avanzato è ben lungi dall'essere realizzato, anzi, si trova decisamente in alto mare e l'operatività viene assicurata grazie alla buona volontà del personale ma con difficoltà sempre maggiori e quindi con conseguente minore efficienza.

Come è facile comprendere, questa situazione peggiora esponenzialmente al suo perdurare, quindi più passa il tempo maggiori saranno i danni, le difficoltà ed il tempo necessario al recupero, nonché le risorse economiche necessarie.

Verrebbe da dire "il pesce puzza dalla testa" ! Non nascondiamo che riceviamo molte richieste e segnalazioni in merito da parte degli "addetti ai lavori, coloro che operano sul campo" i quali sovente si domandano (e ci domandano) se ad occuparsi di questa delicata materia sia stata incaricata una classe dirigente poco incline alla materia, con poche idee, e molto confuse !

Il Conapo si chiede: cosa accadrebbe in un'amministrazione pubblica realmente gestita secondo criteri di efficienza (o nel privato), ad una classe dirigente che rende performance come quelle che producono situazioni come quella in predicato ? La risposta la conosciamo tutti !

Per quanto sopra, si chiede di conoscere nel dettaglio:

- se esiste un piano operativo per la realizzazione del riordino del settore SAF ed eventualmente la tempistica e gli step previsti; lo stato di attuale avanzamento dell'eventuale piano operativo;
- se, in funzione di quanto accaduto fino ad ora, vi siano modifiche che l'Amministrazione intenda apportare a quanto previsto nel riordino;
- quali effettive riforme questo Dipartimento intende attuare;

Rimanendo in attesa di riscontro si inviano distinti saluti

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale

